

CATANZARO C'è il timore del progressivo smantellamento del servizio pubblico

Sanità, la rivolta dei camici bianchi

«Un sistema povero fatto per i poveri»

Daniela Amatruda
CATANZARO

I camici bianchi non ci stanno e dico no ad un "sistema sanitario pubblico povero per i poveri". È partita ieri la rivolta dei medici con l'organizzazione, in tutti i capoluoghi di regione, del "Sanità Day", la giornata nazionale di mobilitazione della dirigenza medica, veterinaria, sanitaria, amministrativa, professionale e tecnica dipendente e convenzionata.

La mobilitazione è avvenuta anche a Catanzaro, nella saletta del Benny Hotel, in un incontro con la stampa promosso dal coordinamento regionale dell'intersindacale medica a cui hanno partecipato gran parte dei segretari regionali delle sigle sindacali di categoria: Aaroi-Emac, Anaa Assomed, Anpo-Ascoti-Fials Medici, Aupi, Cisl Medici, Cimo-Asmd, Fassid, Federazione Veterinari e Medici, Fesmed, Fedir Sanità, Fp Cgil Medici, Fp Cigil Stpa, Sinafo, Snabi Sds, Uil Fpl Medici.

«Non possiamo più continuare ad assistere inermi allo smantellamento del servizio sanitario pubblico nazionale e in particolare quello calabrese - ha spiegato Antonio Gianni, coordinatore regionale dell'intersindacale medica - ed invitiamo tutti i cittadini ad una grande mobilitazione contro i provvedimenti che vogliono sottrarre questo valore fondamentale al Paese intero».

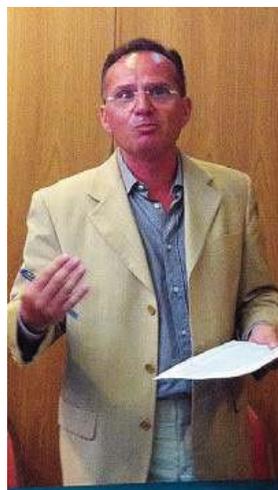
Difendere il sistema sanitario nazionale significa tutelare i diritti irrinunciabili dei cittadini:

accesso alle cure, sicurezza dell'assistenza e dignità della persona.

Nel corso dell'incontro, il coordinatore Gianni ha snocciolato alcuni dati importanti sullo stato di salute della sanità pubblica: «Per i calabresi il Piano di rientro significa, tradotto in cifre, l'incremento, anche per il 2012, dell'imposizione fiscale nella misura di 0,15% dell'Irap e dello 0,30% dell'addizionale regionale Irpef; il problema della tenuta dei Pronto-Soccorso degli ospedali, che rappresentano spesso l'unico presidio medico di vasti territori; i rientri di bilancio tanto sbandierati sono stati realizzati dalle Aziende sanitarie ed Ospedaliere grazie ad un selvaggio turnover zero e al restringimento dei servizi alla cittadinanza e le dotazioni organiche continuano a ridursi».

«Il Piano di rientro ragionieristico imposto dall'Agenas e dal Ministero dell'Economia - ha aggiunto Gianni - non sta trovando da parte dei responsabili della Sanità calabrese nessuna seria interlocuzione che ne limiti gli effetti negativi, mentre nello stesso tempo scoppia la polemica tra il tavolo nazionale e i commissari».

«Alla chiusura di molti piccoli Ospedali - ha concluso Gianni - non è corrisposto nessun aumento di risorse e personale negli Ospedali più grandi, su cui di fatto è caricata l'assistenza, falciando invece il numero di posti letto, di strutture e di personale con l'emanazione di Decreti quali il 106/2011 ed il 136/2011



Antonio Gianni

che di fatto mettono in ginocchio le Aziende Ospedaliere e gli ospedali spoke, mantenendo in vita la Fondazione "Campanella" come ibrido giuridico e sanitario e non proponendo una organica e definitiva soluzione del nodo della Facoltà di Medicina».

Sulla "questione Campanella" è intervenuto Lino Puzzonza, segretario regionale Federazione veterinari e medici, che ha definito la situazione come un nodo non risolto: «La Fondazione è stata una cosa messa in piedi da una delle passate amministrazioni regionali e dal rettore di qualche anno fa per seguire una logica di certo non di funzionalità, perché non si capisce quale funzionalità ci sia nell'organizzare un'oncologia a Catanzaro

visto che esisteva già un'azienda ospedaliera universitaria a Catanzaro e tre nelle altre province che avrebbero potuto affrontare largamente questo problema. Probabilmente - ha aggiunto - era una necessità di equilibri politici ed accademici. Di fatto, istituzioni pubbliche hanno messo in piedi una struttura privata, così come da privata è stata trattata dal Piano di rientro. In tutta questa situazione, la coperta è sempre più corta e dobbiamo fare la guerra tra i poveri per aggudicarci l'aumento dei posti letto».

Altra questione è stata sollevata da Giorgio Ferrara, segretario regionale Cimo-Asmd, che ha sollevato il problema dell'arrivo della stagione estiva e, quindi, dell'aumento delle chiamate al Pronto-soccorso: «Non siamo in grado di poter garantire la massima assistenza perché sia gli otto centri spoke che i tre centri hub in Calabria sono in affanno perché in sovrappollamento; le ambulanze medicalizzate sono scarse e i punti di Primo intervento carenti di personale e attrezzature, svolgono solo le emergenze minori: bisognerebbe creare, nei centri spoke e hub, dei "Punti di osservazione breve" dove poter fare un'attenta analisi dei pazienti per evitare ricoveri impropri e dimissioni inappropriate e, di conseguenza, per ridurre al minimo i casi di malasanità».

Sono intervenuti al dibattito anche Francesco Maltese Uil Medici, Mario Marino Cisl Medici e Vincenzo Arcuri Fassid. «

Diverse pratiche all'esame dell'Esecutivo

Le foreste calabresi in primo piano nell'agenda regionale

CATANZARO. Diverse pratiche sono state approvate dalla Giunta regionale, riunita sotto la presidenza del Governatore Giuseppe Scopelliti.

Su proposta dell'assessore Trematerra è stata approvata la delibera relativa alla proposta di legge "Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale". Approvato inoltre approvato il calendario venatorio per la stagione 2012 - 2013.

Su proposta del presidente Scopelliti e dell'assessore all'Agricoltura Trematerra, di concerto con il sottosegretario con delega alla Protezione civile Franco Torchia, la Giunta ha approvato la delibera relativa all'espletamento del servizio antincendio boschivo.

Approvato inoltre, su proposta dell'assessore Giacomo Mancini, il documento tecnico relativo all'asestamento del bilancio di previsione 2012. «Con la promulgazione della legge da parte del Presidente e l'approvazione in Giunta del documento - ha sostenuto l'assessore Mancini - termina l'iter tecnico amministrativo, e la Calabria, rispettando i termini di legge, si colloca, con la Valle d'Aosta, tra le regioni virtuose».

La Giunta ha quindi preso atto, su proposta dell'assessore Franciscantonio Stilitani, dell'accordo tra ministero del Lavoro e delle politiche sociali

e la Regione per l'assegnazione di risorse degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2012. Approvata inoltre una convenzione tra il ministero del Lavoro e la Regione per la corresponsione dell'Asu e dell'Anf ai soggetti impegnati in lavori socialmente utili per il 2012.

Approvato, su proposta dell'assessore Caridi, il "Piano di utilizzo delle risorse per lo sviluppo dell'Area di Gioia Tauro", già adottato dalla Giunta Regionale ai sensi della Legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, art. 47.

Su proposta del presidente e dell'assessore alla Cultura Mario Caligiuri è stata avviata l'istituzione del Giardino della memoria delle vittime della 'ndrangheta, da realizzarsi in un luogo simbolico. E su proposta dell'assessore alla Cultura, d'intesa con il Sottosegretario alle Riforme Alberto Sarra, è stato approvato un disegno di legge per tutelare l'unicità del Comune di Guardia Piemontese, unica minoranza occitana della Calabria, nell'ambito dell'Unione dei Comuni. Infine, sempre su proposta dell'assessore Caligiuri è stato recepito l'ordine del giorno del Consiglio regionale sulle indicazioni ministeriali dei libri per i licei per sollecitare il ministro per l'Istruzione Francesco Profumo a valorizzare gli scrittori meridionali e le scrittrici donne. «

COSENZA

A3 chiusa per lavori tra Altilia e Falerna

COSENZA. Nuove chiusure di alcuni tratti dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Da domani alle 17 e fino alle 19 di lunedì 2 luglio rimarranno chiuse, in direzione nord, le rampe dello svincolo di San Mango d'Aquino e la rampa d'ingresso in direzione sud. Il provvedimento si rende necessario per i lavori di completamento della pavimentazione drenante sulle rampe del nuovo svincolo e sul tratto in carreggiata nord.

Dalle 22 di martedì 3 luglio alle 5 del mattino successivo, invece, sarà chiuso al traffico il tratto compreso tra gli svincoli di Altilia-Grimaldi e Falerna. Il provvedimento si rende necessario per consentire la demolizione di una vecchia opera di sostegno. Traffico deviato sulle statali 107 e 18. «

Consiglio regionale della Calabria

Via Cardinale Portanova snc
89123 Reggio Calabria
Tel: 0965/880290 - Fax: 0965/880155

ESITO DI GARA

La gara relativa all'affidamento della gestione del servizio Bar e Ristorazione del Consiglio regionale della Calabria, da svolgersi c/o la sede sita in Reggio Calabria alla via Cardinale Portanova - CIG 41089160C0, è andata deserta. Documentazione di gara disponibile sul sito: www.consiglioregionale.calabria.it.

Il Responsabile del Procedimento
(Avv. Antonella Varca)

Il Dirigente
(Dott. Nicola Lopez)